



**COMUNE DI CANOLO**  
**PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 30.09.2014**

**OGGETTO: Determinazione aliquote Imposta municipale propria ( IMU) anno 2014.**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **TRENTA** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **10,30**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nelle forme di legge, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria di prima convocazione con la presenza dei Sigg. Consiglieri

Nr.	Cognome e nome	Presenza	Nr.	Cognome e nome	Presenza
1	FEMIA Rosita	SI	7	CIMIERO Massimo	SI
2	FEMIA Giuseppe	SI	8	STILO Giuseppe	NO
3	CARUSO Michele	SI	9	CORTALE Raffaelella	SI
4	TAFARIA Francesco	SI	10	PELLERONE Orazio	SI
5	LONGO Nicola	SI	11	PEDULLA' Maria	SI
6	GURZI' Maria Rosa	SI			

**PRESENTI nr. 10**

**ASSENTI nr. 1**

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Monica Grillea

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione, i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri previsti dall'art 49 e 147 bis del dlgs n. 267/2000 di seguito riportati.

<b>SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA E SI ATTESTA LA REGOLARITA' E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.</b>  <b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b> f.to Dr. GULLUNI Giovanni	<b>SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE E SI ATTESTA LA CONFORMITA' ALLE NORME DI SETTORE</b>  <b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b> f.to Dr. GULLUNI Giovanni
--	--

Assume la presidenza il **Presidente del consiglio sig. Michele Caruso**

il quale constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la seduta e valida per deliberare ed invita a trattare l'argomento indicato in oggetto.

Vista la deliberazione di G.C. n. 72 del 18.09.2014 avente ad oggetto” Imposta Municipale propria (IMU). Determinazione aliquote anno 2014. Proposta al consiglio Comunale” sotto testualmente riportata:

**“Premesso**

*che l’art 13 comma 1 del D.L. n. 201/2011, convertito con legge 22.12.2011 n. 214, ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall’anno 2012, l’istituzione dell’imposta municipale propria (IMU), disciplinata dagli articoli 8 e 9 del Dlgs. n. 23/2011;*

*che il comma 6 del predetto D.L., fissa l’aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o in diminuzione, fino a tre punti percentuali;*

*che il comma 7 dispone che l’aliquota è ridotta dello 0,4 per cento per l’abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o in diminuzione, fino a due punti percentuali;*

*che il comma 8 dispone che l’aliquota è ridotta allo 0,20 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all’art 9 comma 3 bis del DL n. 557/1993, stabilendo che i Comuni possono ridurla fino a 0,1 per cento;*

*che il comma 10 dispone che dall’imposta dovuta per l’abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino alla concorrenza dell’imposta dovuta, euro 200,00 rapportati al periodo dell’anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell’unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l’importo massimo della detrazione per i figli non può essere superiore ad euro 400;*

*Visto l’art. 1, comma 380, lettera g), della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha sancito la facoltà per i Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l’aliquota standard dello 0,76 per cento prevista per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (mentre per questa specifica categoria è esclusa la possibilità di diminuire l’aliquota, in considerazione della riserva statale);*

*Considerato che le aliquote IMU devono essere approvate dal Consiglio Comunale, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che anche se adottate successivamente all’inizio dell’esercizio, hanno comunque effetto da tale data;*

*che con decreto 18.07.2014 pubblicato sulla G.U.- Serie generale n. 169 del 23.07.2014 il termine per l’approvazione del Bilancio di Previsione 2014 è stato differito al 30.09.2014;*

*Ritenuto di proporre al Consiglio di determinare per l’anno 2014 le aliquote e detrazioni previste per legge, ritenendo di non operare alcuna riduzione o aumento rispetto ai valori stabiliti dalla legge, come di seguito:*

- **ALIQUOTA DI BASE dell’imposta pari al 0,76 per cento**
- **ALIQUOTA dello 0,4 per cento per l’ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE ( C/2, C/6, C/7, nel limite di una per categoria)**

- **ALIQUOTA dello 0,20 per cento per i FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE;**
- **ALTRI IMMOBILI : aliquota prevista per legge.**
- **Detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonchè per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.**

*Con voti unanimi espressi in forma palese,*

### **DELIBERA**

*La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;*

*Di proporre al Consiglio di determinare, ai fini dell'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA per l'anno 2014, le seguenti aliquote:*

- **ALIQUOTA DI BASE dell'imposta pari al 0,76 per cento**
- **ALIQUOTA dello 0,4 per cento per l'ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE ( C/2, C/6, C/7, nel limite di una per categoria)**
- **ALIQUOTA dello 0,20 per cento per i FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE;**
- **ALTRI IMMOBILI : aliquota prevista per legge;**
- **Detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonchè per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.**

*Di proporre al Consiglio Comunale di confermare le aliquote e le detrazioni previste per legge ai fini dell'applicazione dell'imposta municipale propria per l'anno 2014, non operando alcuna riduzione o aumento rispetto ai valori stabiliti dalla legge;*

*Di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134 comma 4 del dlgs n. 267/2000."*

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentiti gli interventi dei Consiglieri presenti alla seduta:

Cons.Cortale R.: Confermo la dichiarazione a verbale espressa per i due punti precedenti e riprendo anche la premessa sull'orario, in cui dicevo che le 10,30 non sono un orario consono per permettere alla gente di partecipare. Le aliquote si traducono in soldi che la gente andrà a pagare e informarli su quanto andrà a pagare sarebbe stato opportuno.

Sindaco: Come gruppo di maggioranza ci siamo riservati di informare i cittadini subito dopo la pubblicazione delle delibere anche per eventuali chiarimenti.

Esaurita la discussione,

Ritenuto di fare propria la sopra riportata proposta;

Presenti n. 10, votanti n. 10, voti favorevoli n. 7, contrari n. 3 ( gruppo di minoranza) espressi per alzata di mano;

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
D E L I B E R A**

Di *determinare, ai fini dell'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA per l'anno 2014, le seguenti aliquote:*

- ***ALIQUOTA DI BASE dell'imposta pari al 0,76 per cento***
- ***ALIQUOTA dello 0,4 per cento per l'ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE ( C/2, C/6, C/7, nel limite di una per categoria)***
- ***ALIQUOTA dello 0,20 per cento per i FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE;***
- ***ALTRI IMMOBILI : aliquota prevista per legge;***
- ***Detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonchè per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.***

Presenti n. 10, votanti n. 10, voti favorevoli n. 7, contrari n. 3 ( gruppo di minoranza) espressi per alzata di mano;

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 comma 4 del dlgs n. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
f.to Sig. Michele Caruso

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Monica Grillea

---

---

Il sottoscritto dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 03.10.2014 al n. 2893

Data 03.10.2014

IL RESPONSABILE DELL'ALBO  
f.to Franconeri Mauro

---

---

Attesto che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il  
e per 15 giorni consecutivi, senza reclami o opposizioni.

Data

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Monica Grillea

---

---

La presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DEL D.LGS. N.267/2000  
(X) – perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 c.4)  
( ) – perché non soggetta a controllo (art. 134 c.3)

Data 03.10.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Monica Grillea

---

---

E' copia conforme all'originale

Data 03.10.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Monica Grillea

---

---